

Tre ballerini varesotti sul palco di X Factor

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2017



Sono saliti sul palcoscenico di X Factor per una coreografia di danza, in diretta e in prima serata. Nella puntata di questa sera, giovedì 30 novembre, sul palcoscenico televisivo tra i più popolari d'Italia c'erano anche tre ballerini [della scuola Danza360 di Besozzo](#).

«Salire su quel palcoscenico è sempre emozionante», **spiega Laura Quagliardi, presidente della scuola**. Insieme ai colleghi Anna Boerchi e Mirko Vita hanno fatto parte del corpo di ballo che si è esibito durante **l'esibizione di Enrico Nigotti**.

«Abbiamo fatto le prime prove martedì, insieme agli altri ballerini. Ieri invece, abbiamo fatto le prove generali con trucco, pettinature e vestiti di scena e questa sera siamo andati in scena – racconta Laura -. **Partecipare ad esperienze come questa è davvero divertente e formativo**. Ci sono le prove, i tempi di attesa, l'ansia prima di andare in scena. Avevo già fatto esperienze simili in passato ma ogni volta c'è qualcosa da imparare».

Laura, Anna e Mirko raccontano l'atmosfera che si respira nel backstage del Teatro Ciak di Milano «il clima è molto professionale. **E' una macchina organizzativa meravigliosa**, dove c'è molta competenza da parte di chi ci lavora. Vedere come si muove è molto bello». In questi giorni i tre ballerini di Besozzo hanno incontrato «i concorrenti di X Factor, Fedez e Mara Maionchi. Sono stati tutti molto gentili».

Da domani invece torneranno nella loro bella scuola di Via Michelino da Besozzo, **«Ho aperto**

Danza360 a settembre ed era il mio sogno. La danza è una mia passione dall'età di sei anni e ho voluto renderla una professione». Laura ha preso in affitto lo spazio dove una volta c'era la scuola di danza di Camilla Lombardo, «quando ha chiuso ho pensato che era un peccato e ho preso in gestione io l'affitto». Nelle sale della scuola quindi, si fanno corsi di danza di ogni tipo, dalla classica all'hip hop ma anche corsi come Pilates e Yoga. «Sono contenta, c'è tanta risposta. Lasciare morire uno spazio come questo sarebbe stato davvero un peccato».

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it